PROTOCOLLO DI INTESA

PER LA COSTITUZIONE DELLA DMO "Welcome Irpinia"

Il giorno _____ del mese di _____ nell'anno 2024, presso la sede del Comune di Avella in Piazza Municipio 1, si stipula il protocollo di intesa

TRA

Comune di Avella, in qualità di capofila, con sede in Piazza Municipio 1 – 83021 Avella (Av) nella persona del Sindaco Dott Vincenzo Biancardi

E

Il Comune di _____, con sede in Via _____ cap _____, nella persona del Sindaco _____

PREMESSO CHE

- Il Comune di Avella:
 - Sostiene con atto di indirizzo le azioni necessarie per l'avvio della fase di costituzione della DMO Welcome Irpinia
 - Si renderà disponibile a concedere locali e spazi pubblici per la programmazione di tavoli tecnici e di incontri finalizzati alla presentazione del progetto DMO per l'Irpinia
- Negli ultimi anni in Irpinia sono stati attuati innumerevoli tentativi, attraverso iniziative singole o in forma aggregata, di innesco di processi capaci di determinare un aumento del numero di turisti ma i risultati attesi non sono stati soddisfacenti a causa dell'assenza di capacità organizzativa. Si stima che gli arrivi di turisti in Irpinia non superano l'1% (dati infocamere,istat).
- Alla Regione Campania compete legiferare, organizzare e programmare in materia di turismo.
- La Destination Management Organization (DMO) consiste nella gestione coordinata di tutti gli elementi che compongono una destinazione turistica. La gestione della destinazione adotta un approccio strategico per collegare questi elementi, a volte molto separati, per una migliore gestione della destinazione. Il modello DMO, inteso come organismo strategico ed operativo è riscontrabile in tutto il mondo e risulta in vigore da molto tempo
- Una gestione congiunta può aiutare ad evitare la sovrapposizione di funzioni e la duplicazione degli sforzi per quanto riguarda la promozione, i servizi ai visitatori, la formazione, il sostegno alle imprese e a identificare eventuali lacune gestionali che non vengono affrontate.
- La gestione della destinazione richiede una coalizione di molte organizzazioni e interessi che lavorano verso un obiettivo comune, che in definitiva è la garanzia della competitività e della sostenibilità della destinazione turistica. Il ruolo della Destination Management Organization (DMO) è quello di guidare e coordinare le attività nell'ambito di una strategia coerente nel perseguimento di questo obiettivo comune.

- Che l'Irpinia rientra nell'Ambito 9 degli Ambiti Territoriali Turistici Omogenei (A.T.T.O. L/R 18/2014), in una visione strategica può collocarsi sul mercato nazionale ed internazionale come un'unica destinazione ma alla luce di un'analisi SWOT, nella quale sono stati considerati i punti di forza e di debolezza del contesto territoriale, emerge la necessità di considerare le aree omogenee ed identitarie mettendo in relazione l'ambiente interno (gestione organizzativa, risorse, marketing) con l'ambiente esterno (opportunità, patrimonio, lacune del territorio,) per pianificare delle azioni strategiche e sviluppare il turismo locale considerando le peculiarità delle aree geografiche ma non escludendo le criticità.

- Che la Dmo Welcome Irpinia si può configurare in funzione delle condizioni locali, quali scala territoriale di intervento, grado di maturità del settore turistico dell'area geografica considerando particolari peculiarità identitarie che la rendono omogenea quali: excursus storico culturale, architettonico, enogastronomico, paesaggistici e naturalistici, posizione geografica strategica a pochi passi dalle principali mete turistiche della Regione Campania. La DMO Welcome Irpinia include il territorio della Bassa Irpinia, situato al confine con la provincia di Napoli, da considerare come la porta dell'Irpinia ben collegata attraverso le reti stradali, autostradali, aeroporti e ferrovie. I punti di forza sono: beni culturali, attività produttive, prodotti a km 0, trekking, escursionismo, esperienze autentiche nei borghi. Complice la geografia del territorio e l'inclusione della DMO nel Parco Regionale del Partenio che è ricco di vegetazione: castagneti, uliveti, nocciolati, vigneti, la vocazione di questa terra è anche enogastronomica. Tutti questi elementi sono essenziali per la costruzione di un'offerta turistica. La DMO Welcome Irpinia nella sua configurazione prevederà una partnership tra soggetti pubblici e privati, inoltre è una meta green e sostenibile impregnata di tradizione e autenticità le cui tradizioni manifatturiere, contadine e culturali hanno radici secolari.

- Si perseguono i seguenti obiettivi:
 - Coordinare, valorizzare e sviluppare il potenziale di una filiera turistica all'interno di un processo aggregativo che, anche mediante forme di diversificazione e destagionalizzazione dei flussi turistici, è orientato ad accrescere i livelli della domanda potenziale
 - Migliorare il processo decisionale sviluppando la consapevolezza della propria presenza nel settore turistico.
 - Migliorare la gestione delle destinazioni per sviluppare l'offerta turistica sia a livello nazionale che internazionale.
 - Qualificare i servizi e i prodotti locali.
 - Gestire con continuità l'attività di gestione turistica e di promozione delle destinazioni che renderebbe l'Irpinia dal punto di vista turistico più attrattiva attraverso un'attività mirata di promozione nazionale e internazionale e l'organizzazione di eventi di richiamo.
 - Promuovere in maniera integrata il suo territorio, con i suoi punti di eccellenza turistica in particolare culturale, paesaggistica ed enogastronomica
 - Sviluppare una politica dell'accoglienza volta a cogliere i bisogni del turista e a rafforzare una dimensione valoriale che coinvolga i diversi attori interessati, a partire dagli operatori del settore.
 - Intercettare fondi per le infrastrutture cruciali per realizzare lo sviluppo sostenibile.
 - Ottimizzare i servizi informativi e di prenotazione attraverso la mappatura e la promozione degli operatori turistici locali.
 - Individuare la natura giuridica della DMO e della governance.
 - Migliorare i servizi di accoglienza attraverso l'adeguamento dell'offerta ai bisogni dei turisti (apertura musei ed esercizi in funzione della permanenza media dei turisti)
 - Sviluppare una cultura dell'informazione e accoglienza turistica fra tutti i soggetti con cui il turista entra in contatto, attraverso la promozione della conoscenza del territorio e degli strumenti disponibili ove reperire informazioni su di esso (risorse turistiche ed eventi della città e dei dintorni).
 - Promuovere un'immagine accogliente del territorio, attraverso gesti e prassi condivise.
 - Partecipare a fiere di settore e workshop tematici nel Piano di Promozione della DMO.
 - Programmare Focus su mercati internazionali identificati in funzione dell'analisi dei flussi turistici e delle prospettive di sviluppo.
 - Individuare competenze specializzate per identificare e predisporre candidature per eventi internazionali o supportare operativamente chi desidera partecipare a candidature internazionali.
 - Individuare i punti di eccellenza turistica del territorio provinciale e degli eventi di richiamo su cui concentrare la promozione integrata della destinazione.
 - Organizzare corsi di formazione e aggiornamento per operatori turistici per lo sviluppo delle competenze linguistiche e della conoscenza. Tale formazione potrà essere estesa anche alle altre figure professionali con cui i turisti entrano in contatto (es. taxisti, ristoratori, gestori, etc.)

- A Valle della determinazione di un piano strategico di sviluppo turistico dell'area, saranno designati i seguenti tematismi della DMO, avviando così i processi di aggregazione all'area di interesse e degli altri stakeholders interessati alla loro costituzione, nonché di "governance" della fase di attuazione:
 - CULTURA
 - RELIGIOSO
 - NATURA E PAESAGGIO
 - ENOGASTRONOMIA
 - WEDDING TOURISM
 - M.I.C.E. (Meeting, Incentives, Conferences and Exhibitions/Events)

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

Articolo 1

(Generalità)

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa

Articolo 2

(Oggetto del Protocollo)

Le parti ritengono di instaurare un rapporto di collaborazione finalizzato allo sviluppo di una destinazione turistica e alla costituzione della DMO Welcome Irpinia.

Articolo 3

(Compiti e funzioni)

Le parti, entro i limiti stabiliti dalle rispettive competenze e norme statutarie, si impegnano, attraverso questo protocollo, ad avviare una collaborazione, che avrà per oggetto tematiche ed attività relative a:

- Partecipazione alle fasi di costituzione della DMO Welcome Irpinia
- Avviare il processo di aggregazione in cui coinvolgere i soggetti pubblici e privati che si sentono coinvolti da un comune interesse a accrescere la disponibilità di un brand turistico
 - Individuare e coinvolgere le diverse autorità, stakeholders e professionisti
 - Definire la natura giuridica della DMO Welcome Irpinia
- Attuare tutte le azioni elencate in premessa e perseguire tutti gli obiettivi del protocollo.

Articolo 4

(Accordi)

- La sottoscrizione del presente protocollo di intesa vincola i soggetti sottoscrittori all'adesione esclusiva alla DMO Welcome Irpinia
- I sottoscrittori riconoscono il ruolo generale di direzione e coordinamento operativo di tutte le iniziative di promozione turistica e di marketing turistico della DMO di cui al presente protocollo.

Articolo 5

(Responsabili del Protocollo)

Le parti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti e ai soggetti non dipendenti ma, comunque, legati agli stessi la massima riservatezza sui dati, informazioni e sui risultati dell'attività, oggetto del presente protocollo, di cui siano venuti, in qualsiasi modo a conoscenza

Articolo 6

(Risoluzione)

Salvo cause di forza maggiore o di impossibilità sopravvenuta, che produrranno l'estinzione degli obblighi del presente protocollo d'intesa, lo stesso potrà essere risolto, su iniziativa di ciascuna delle parti prima della scadenza, in casi di inadempimento degli obblighi da essi derivanti ovvero per mutuo consenso risultante da atto scritto